



CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

✉: segreteria@consorzioirrigazioni.it - ✉: segreteria@pec.consorzioirrigazioni.it - 🌐: www.cic.cr.it

RELAZIONE QUINQUENNIO 2014 - 2018

Riferisce il sig. Presidente.

Si chiude oggi il quinquennio nel quale ho avuto l'onore di guidare questo Consorzio ed adempio al dovere di dar conto dei principali fatti ed attività.

Di fronte ad un'Assemblea rinnovata in ampia parte, con cinquantadue nuove nomine su centocinque, lo scorso diciotto aprile abbiamo inviato un preavviso di questa riunione, nel quale sono state proposte le principali informazioni sul nostro Consorzio, così che oggi ci si possa concentrare sui fatti specifici del quinquennio, lasciando ovviamente la possibilità di eventuali approfondimenti su qualsiasi argomento.

L'unica premessa di carattere generale che ritengo di ripetere, affinché sia verbalizzata, riguarda il principale obiettivo della nostra gestione: assicurare il miglior Servizio Irriguo al minor costo.

Il 74% delle nostre Entrate è chiesto all'Utenza e dunque alle imprese agricole, perché possano giovare dell'attività del Consorzio, che sostanzialmente si concretizza nel mantenere efficiente la rete dei canali e delle opere idrauliche. Il relativo costo per ettaro irrigato è il primo parametro di valutazione, per noi come per tutti coloro che svolgono questo Servizio essenziale: su tale parametro dovrebbe concentrarsi l'attenzione generale, a cominciare da chi 'governa il territorio', perché è il più chiaro segnale per mostrare ciò che va bene, ciò che potrebbe andar meglio, ciò che deve cambiare radicalmente!

Ne consegue la necessità di affrontare il problema di definire, probabilmente con una pluralità di rimedi modulati sui vari territori, la miglior soluzione organizzativa per il Servizio Irriguo, che, come tale, è destinato a mantenersi in gran parte un 'Servizio collettivo', quantomeno per il territorio a Nord del fiume Po, poiché un fatto deve sempre essere ricordato: non è fisicamente possibile, oltre che impossibile secondo la legge, che ogni azienda agricola si doti di autonomi approvvigionamenti di acqua irrigua, situazione che possiamo tradurre con "un pozzo per ogni campo"; ancor prima di considerare i costi energetici ed ambientali, nel sottosuolo non c'è acqua sufficiente!

Assistendo al fiorire di studi d'ogni tipo, quasi sempre andati non più in là dei pubblici convegni conclusivi, non abbiamo mai vista un'analisi corretta del problema '*Costo del Servizio Irriguo*', sempre reclamandola non tanto perché sappiamo d'essere tra i soggetti più virtuosi, ma soprattutto perché la riteniamo un elemento sostanziale nelle strategie di sviluppo e di tutela del comparto agricolo: se l'Irrigazione è irrinunciabile, è certamente un obiettivo da perseguire il far sì che le Aziende servite ne sopportino costi paragonabili o quantomeno giustificabili. Un quadro realistico ed aggiornato dei costi del Servizio Irriguo è uno strumento indispensabile anche per orientare correttamente i progetti di 'Riordino Irriguo', che devono costantemente tendere a migliorare il rapporto 'Qualità/Prezzo'. Se pensiamo, dai dati a nostra conoscenza, che il costo del Servizio Irriguo varia da poche decine a qualche centinaia di Euro ad ettaro, balza evidente quanto importante sia il verificarne i motivi e su questi lavorare!



CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

✉: segreteria@consorzioirrigazioni.it - ✉: segreteria@pec.consorzioirrigazioni.it - 🌐: www.cic.cr.it

In questi cinque anni, sono numerosi gli interventi eseguiti, in gran parte dominati da opere di rivestimento del fondo e soprattutto delle sponde, costantemente aggredite dalle nutrie, ormai ubiquitarie, oltre alla sostituzione ed automazione di alcuni apparati di regolazione, sia alle derivazioni dai fiumi, sia in punti critici della rete.

Prima di lasciare la parola al direttore, che illustrerà i lavori che meritano di essere proposti anche nelle immagini, mi limito a ricordarne i più importanti.

L'adeguamento delle ultime sei bocche, attrezzate con l'antico misuratore 'alla Cremonese', con misuratori a risalto, portando a compimento un programma iniziato nel ... 1890! Oggi la nostra distribuzione avviene attraverso 255 bocche (o Utenze) delle quali soltanto cinque sono rimaste con l'originale sistema 'alla Cremonese': *Cogrosso* su Geronda, *Sant'Agata* e *Pessino* sul Naviglio Grande Pallavicino, *Pieve Terzagni* e *Pallavicino* su Canobbio Nuova; sono bocche che funzionano discretamente, grazie a particolari posizione, dimensione, portata e, soprattutto, livello costante; non è dunque urgente e forse neppure sarà mai necessario provvedere alla loro trasformazione, così mantenendo anche una memoria storica di questo antico 'edificio misuratore', un tempo vanto dell'Ingegneria Idraulica Cremonese.

Di particolare rilievo ed impegno è stata l'opera di rivestimento di roggia Calciana, per complessivi 3.030 metri, realizzata tra il 2015 ed il 2018 nel tratto in cui il lavoro di tesi "*Proposta di bilancio idrico della rete irrigua del Consorzio Irrigazioni Cremonesi*" (Politecnico di Milano – Ingegneria Idraulica - L. Bassi e P. Zoni) già nel 2003 dimostrava esservi rilevanti *Perdite di Condotta*, che, all'inizio di stagione, raggiungevano i 120 l/s x km, per poi stabilizzarsi intorno ai 30 ÷ 40 l/s x km. Si è trattato di un lavoro assai impegnativo, tant'è che lo si è sviluppato in più esercizi, preceduto da un periodo quasi uguale per ottenere tutte le necessarie ... autorizzazioni! L'evidenza del recupero di risorsa s'è già palesata nella Stagione Irrigua 2016, contribuendo anche a mitigare la difficile gestione di questo cavo, la cui ultima bocca dista più di 4,5 chilometri dalla penultima, prima di scaricare la portata eventualmente residua nel Naviglio Grande Pallavicino.

Un terzo intervento, apparentemente non così importante, permette una notazione relevantissima: nel 2015 siamo intervenuti ricostruendo, con rivestimento in calcestruzzo, il breve corso di roggia Carmela, utenza del Naviglio Grande Pallavicino in Pumenengo (BG) che serve anche nostri terreni. Questo intervento ha consentito di spostarne il corso e così dare continuità alla strada alzaja lungo lo stesso Naviglio Grande, che risultava interrotta per soli 70 metri, comportando, per le macchine operatrici, un percorso alternativo di oltre cinque chilometri per riprendere il cammino lungo l'álveo. Le strade alzaje sono una delle più importanti dotazioni di cui deve disporre una rete irrigua che vuole essere efficiente, per questo è un obiettivo costante per il nostro Consorzio, anche se ci fanno scontare, per ora con più noie rispetto ai vantaggi ragionevolmente attesi, l'essere sfruttate dalle numerose piste ciclabili, costituendone la preferenziale ed assai conveniente strada maestra, anche se inadatta, se non anche, a volte, sconsigliabile.



CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

✉: segreteria@consorzioirrigazioni.it - ✉: segreteria@pec.consorzioirrigazioni.it - 🌐: www.cic.cr.it

Un quarto significativo intervento e probabilmente il più difficile è il migliorare la sequenza delle bocche ad orario ed anche lo stesso orario interno di quelle Utenze che sono caratterizzate da un utilizzo non ottimale del flusso d'acqua erogato. Ogni azione in questa direzione deve affrontare due fronti opposti, tra favorevoli e contrari, se non contrarissimi! Modificare gli orari vuol dire infatti toccare diritti acquisiti, magari da secoli, portando vantaggio a chi non ne aveva e, giocoforza, svantaggio a chi era in posizione più favorevole: basti pensare alla parte notturna e/o festiva dell'orario di Irrigazione, che nessuno vuole vedersi attribuire, soprattutto quando si è titolari di orari ben più comodi. Dal nostro punto di vista, ancor più importante è il migliorare la sovrapposizione delle bocche ad orario, per far sì che l'acqua fluente nei canali subisca la minore variazione possibile.

Nel quinquennio siamo riusciti ad effettuare utili modifiche su alcune Utenze della zona detta 'Calciana': *Domenicani, Barbò 1^a, Dossi, Pumenenga, Campino e Brolo* sul Naviglio Grande; *Basse 1^a e Barbò* su Molinara; *Sabbie* sul Naviglio Nuovo Pallavicino; *Pumenengo* su Calciana.

Desidero segnalare un'ultima nuova ed importante realtà: nel 2014 abbiamo stipulato un accordo con la Provincia di Cremona e l'associazione Spinning Club Italia di Milano, per mantenere attivo l'impianto di incubazione utilizzato, sino al 2012, per la schiusa, in ambiente controllato e protetto, delle uova di trota marmorata dell'Adda, specie unica al mondo ed a rischio di estinzione. Questo impianto, diversamente, sarebbe stato dismesso e le attività interrotte definitivamente. Il Consorzio ha messa a disposizione l'area e le necessarie strutture esistenti presso l'opera di presa del canale '*Pietro Vacchelli*', nel territorio del Comune di Merlino (LO), mai lesinando di dare un aiuto con le proprie risorse ai volontari di Spinning Club Italia che si occupano delle attività, iniziate, ufficialmente in via 'sperimentale', già nel 2014.

Da pochi mesi, dopo inattese peripezie sostanzialmente burocratiche, l'impianto non soltanto è pubblicamente operativo, ma sta già ampliando le proprie attività ad altre specie uniche del nostro fiume Adda e parimenti in pericolo. Il Consorzio ancora una volta dimostra che, quando si apre un'opportunità ragionevolmente possibile, sa impegnarsi anche nel dare concreti contributi alla tutela dell'Ambiente, patrimonio di tutti.

Delle incombenti preoccupazioni in ordine al futuro delle Irrigazioni Cremonesi ho già scritto nel citato preavviso e qui non voglio ripetere l'argomento, se non così ricordarlo. Il futuro che ci attende, per questo vitale problema, è tutt'altro che roseo ed impone che i Cremonesi vogliano e sappiano essere uniti e decisi: noi siamo in questo disponibili senza riserva alcuna, come sempre!

Lascio ora la parola al direttore, che, con l'ausilio di immagini, potrà meglio illustrare alcune delle più rilevanti attività che hanno caratterizzato il quinquennio, lasciando ampio spazio ad eventuali domande e considerazioni.

Illustrazione del direttore



CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

✉: segreteria@consorzioirrigazioni.it - ✉: segreteria@pec.consorzioirrigazioni.it - 🌐: www.cic.cr.it

Riprendo la parola per la dovuta conclusione.

Abbiamo lavorato con ogni nostra facoltà ed energia e sono certo che quanto illustrato e quanto conosciuto non possano che confermare il livello massimo del nostro impegno.

Scadendo il quinquennio della tornata amministrativa, il Consiglio di Amministrazione si ripropone per un secondo mandato, sia per disporre di un lasso di tempo adeguato per compiere ciò che ancor oggi è in divenire, sia per dare l'opportuna garanzia di continuità in considerazione che, a metà del nuovo quinquennio, avverrà il rinnovo della Direzione. Il solo Consigliere Raffele Leni è costretto a lasciare l'incarico, che non riuscirebbe a svolgere adeguatamente a causa dei numerosi altri impegni, e dunque il Consiglio uscente propone un nuovo candidato, rimettendosi comunque alla volontà che quest'oggi l'Assemblea vorrà esprimere.

Anche a nome di tutti i Consiglieri, ringrazio della fiducia e dell'attenzione costantemente dimostrate.

Cremona, 26 maggio 2018

Il Presidente Umberto Brocca